

Roma, 25.09.2025

- Al Ministro della cultura
Alessandro Giuli
ministro.segreteria@cultura.gov.it
 - Alla Direzione generale biblioteche e diritto d'autore
Paola Passarelli
dg-bda@cultura.gov.it
 - Al Presidente AIE
 - Al Presidente Anci
 - Alla presidente Aib
 - Alla presidente Adei
- E p.c.
Al presidente Sil

Oggetto: Raccomandazioni per il corretto utilizzo dei fondi speciali per acquisto libri di cui al DM 272 del 05/08/2025

Gentilissimi,

con il DM di cui all'oggetto, è stato previsto per l'anno 2025 lo stanziamento per le biblioteche come previsto dalla legge n° 16 del 21/02/2025.

Gli obiettivi che il legislatore si è dato sono:

“In coerenza con quanto previsto all'articolo 1 del d.l. 201 del 27/12/2024 convertito con legge 16 del 21/02/2025, al fine di sostenere la filiera dell'editoria libraria, anche digitale, nonché le librerie caratterizzate da lunga tradizione o interesse storico-artistico, le librerie di prossimità e le librerie di qualità esistenti sul territorio nazionale, nello stato di previsione del Ministero della cultura è istituito un fondo con una dotazione di 24,8 milioni di euro per l'anno 2025 e di 5,2 milioni di euro per l'anno 2026. Le risorse di cui al presente comma sono assegnate alle biblioteche aperte al pubblico dello Stato, degli enti pubblici territoriali e dei soggetti beneficiari ai sensi della legge 17 ottobre 1996,

n. 534, e dell'articolo 1, comma 40, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, per l'acquisto di libri, anche in formato digitale”.

Alla luce di quanto sopra e in considerazione della necessità di favorirne il raggiungimento degli obiettivi indicati, si raccomanda che l'acquisto avvenga tramite almeno 3 librerie presenti sul territorio provinciale o della città metropolitana ove ha sede la biblioteca beneficiaria.

Tale misura ha il chiaro obiettivo non solo di offrire un contributo straordinario alle biblioteche individuate quali beneficiarie, ma soprattutto di offrire una misura di sostegno immediato al mercato del libro, salvaguardando la pluralità dei diversi attori che in esso operano e al contempo di stimolare una più stretta collaborazione territoriale tra biblioteche, librerie e case editrici, come peraltro previsto anche dal piano nazionale per la lettura di cui alla legge 15/2020.

Se queste sono le finalità del contributo, siamo convinti che esso vada utilizzato applicando il criterio di prossimità territoriale quale criterio guida di individuazione e selezione delle tre librerie a cui distribuire le risorse ottenute fino a concorrenza dell'ammontare del contributo assegnato.

E' da evidenziare inoltre che la deroga al principio della prossimità – previsto all'art 7 comma 2b del dm in oggetto - per il 10% del contributo riconosciuto a ciascuna biblioteca può essere incrementato al 20% nel caso sia utilizzato presso librerie storiche o di qualità; questo passaggio del decreto rafforza ancora di più il principio che il legislatore si è dato di indirizzare le risorse verso quelle imprese che nel territorio garantiscono attività di promozione culturale, uno dei requisiti base per ottenere il marchio libreria di qualità.

Sempre nel rispetto della finalità del provvedimento in oggetto, riteniamo che, per l'impiego del contributo, si debba prescindere dal regime degli approvvigionamenti ordinari, ivi compresi gli appalti per acquisto di libri, ai quali si applicano i criteri dell'offerta più bassa o dell'offerta economicamente più vantaggiosa, e per i quali vale l'esenzione dai limiti massimi agli sconti sul

prezzo dei libri prevista dalla legge n. 128/2011, come modificata dalla legge n. 15/2020, a favore delle biblioteche di qualsiasi tipologia.

Questa deroga appare necessaria per poter consentire il pieno rispetto dei criteri fissati dal legislatore e richiamati più sopra.

Se quanto sopra è da voi condiviso si chiede di adottare tutte le misure utili ad evitare che l'applicazione della norma segua altri criteri svuotando quindi di senso una misura così importante e attesa da tutti gli operatori del settore.

Certi della vostra attenzione e a disposizione per ogni chiarimento, porgiamo cordiali saluti.

Paolo Ambrosini

Presidente

Associazione librai italiani Confcommercio

